REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/3 DEL 12.5.2010

Oggetto: **Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n 495 e successive modifiche e integrazioni, art. 240, comma 1, lettera h). Disposizioni concernenti le modalità di organizzazione e gli standard formativi per lo svolgimento dei corsi per "Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore".**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che l'art. 240, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, recante il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" stabilisce le disposizioni nazionali relative alla figura del Responsabile tecnico che opera nelle imprese esercenti attività di autoriparazione.

Con la deliberazione del 12 giugno 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ritenuto necessario garantire i requisiti minimi di qualificazione e professionalità dei soggetti responsabili delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore ed in risposta alle richieste formulate dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI, ha approvato lo schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni.

Il citato Accordo prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, secondo i rispettivi ordinamenti ed ai sensi delle norme vigenti in materia di formazione, promuovano l'organizzazione, lo svolgimento ed il riconoscimento della validità dei corsi di formazione previsti dall'art 240 comma 1, lettera h) del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, rivolti al "Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore".

La suddetta regolamentazione viene recepita dalla Regione Sardegna che, nel rispetto delle condizioni minime definite a livello nazionale, intende provvedere all'erogazione della relativa offerta formativa nell'ambito del proprio sistema di Istruzione e Formazione Professionale.

In particolare, per le operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore è previsto che i corsi di formazione abbiano una durata minima di trenta ore, mentre per quelle di revisione periodica dei motocicli e ciclomotori a due ruote che i relativi corsi abbiano una durata minima di ventiquattro ore.

Al termine dei suindicati percorsi formativi, la Regione Sardegna rilascerà ai partecipanti, già in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 240, comma 1, lettera h), del D.P.R. n. 495/1992, previo superamento di un esame finale, un attestato di frequenza con valenza di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di Responsabile Tecnico (RT).

Si ritiene, dunque, necessario approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti allegati:

- allegato A, recante "Standard professionale del responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore";

- allegato B, recante le "Modalità di organizzazione dei percorsi formativi".

I corsi in oggetto, che potranno svolgersi anche in regime di autofinanziamento, dovranno essere proposti da Agenzie formative già inserite, all'atto della presentazione della proposta progettuale, nell'"Elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" per la macrotipologia "C" e realizzati presso sedi formative accreditate secondo le previsioni dettate dal vigente Sistema regionale. Inoltre, i soggetti proponenti dovranno risultare in possesso degli ulteriori requisiti previsti, in capo al soggetto erogatore, dal punto 7 del suindicato allegato B.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'allegato A recante "Standard professionale del responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore" e l'allegato B recante le "Modalità di organizzazione

dei percorsi formativi" quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ai sensi della deliberazione del 12 giugno 2003 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

– di stabilire che per tutti i relativi percorsi formativi l'attestato di idoneità professionale venga rilasciato a seguito di regolare frequenza dei corsi per almeno il 90% delle ore previste e previo superamento di un esame finale, con giudizio di idoneità.

– di demandare al Direttore del Servizio competente in materia di Formazione Professionale l'adozione di ogni ulteriore ed eventuale atto necessario all'attuazione della presente deliberazione.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Vicepresidente
Sebastiano Sannitu